

REGISTRO GENERALE n. 441/2023

NAPOLI, 31 agosto 2023

Oggetto: CCNL Comparto Dirigenti - Indennità di risultato. Annualità 2022.

IL DIRETTORE GENERALE

Considerato che

- l'art. 10, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss. mm. ii., approvato in attuazione della legge delega 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, prevede che ogni Ente adotti annualmente un documento denominato *"Relazione sulla Performance"* che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati complessivi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati;
- la *"Relazione sulla Performance"* rappresenta lo strumento con il quale gli Enti e le Amministrazioni evidenziano i risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati sulla base delle risorse disponibili;
- ai sensi dell'art. 14 comma 3 lettera c) del D. Lgs. menzionato, la Relazione, di seguito all'approvazione da parte degli organi preposti, è validata dal Nucleo di Valutazione;
- tale validazione, ai sensi dell'art. 14 comma 6 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss. mm. ii., costituisce presupposto inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali adottati dall'Ente;
- tali premialità sono costituite dalle retribuzioni di risultato del Direttore Generale, dei Dirigenti, dei funzionari titolari di Posizioni organizzative nonché dall'incentivo alla produttività (*Performance*) riconosciuto al personale.

Richiamati

- l'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e ss. mm. ii., secondo cui *"1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno: (...) b) entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato. 1-bis. Per gli enti locali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Relazione sulla performance di cui al comma 1, lettera b), può essere unificata al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del citato decreto legislativo"*;
- l'art. 14 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 secondo cui *"L'Organismo indipendente di valutazione della performance (nel caso dell'EIC il Nucleo di Valutazione): ...c) valida la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione"*;
- il *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi"* dell'Ente approvato con deliberazione CE 9 gennaio 2019, n. 2 con il quale è stata disciplinata - al Titolo IV - la misurazione, valutazione e trasparenza della Performance;
- il comma 3 dell'art. 22 del citato Regolamento il quale recita testualmente *"La Relazione riferisce dei risultati raggiunti dall'organizzazione nel suo complesso e dalle singole unità organizzative. Evidenzia, altresì, i risultati dell'obiettivo generale di miglioramento della produttività del lavoro di tutto il personale dipendente e dirigente dell'ente, come risultanti dal sistema di misurazione basato sulla produzione effettiva. Essa viene validata dal Nucleo di Valutazione e presentata al Comitato Esecutivo che la approva"*;



- la deliberazione CE 10 giugno 2019, n. 25 con la quale si è provveduto a regolamentare l'organizzazione ed il funzionamento del Nucleo di Valutazione, organo a cui affidare i compiti previsti dall'art. 16 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 (*in luogo dell'OIV*);
- la deliberazione CE 24 luglio 2019 n. 40 che contempla tra i suoi allegati il "*Regolamento per la misurazione della Performance*";
- il Decreto Presidenziale 14 ottobre 2019, n. 14 con il quale è stato nominato il Nucleo di Valutazione;
- la deliberazione CE 17 novembre 2021, n. 37 avente ad oggetto "*Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024*";
- la deliberazione CE 7 febbraio 2022, n. 2 avente ad oggetto "*Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022-2024*";
- la deliberazione CE 7 febbraio 2022 n. 3 avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione 2022 - 2024, relativi allegati e indicatori di bilancio. Approvazione*";
- il verbale 18 gennaio 2022, n. 61 (prot. n. 833/2022) con il quale l'Organo di revisione contabile esprime parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022/2024;
- la deliberazione CE 26 ottobre 2022 - avente ad oggetto il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del D. L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021*" ("*Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - b) Sottosezione di programmazione Performance*") - con la quale è stato approvato il Piano degli Obiettivi di cui all'art. 197, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000.

Considerato che

- i documenti e gli atti richiamati e quelli costituenti il "*Piano della Performance*", risultano pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- nel PEG e nel Piano delle Performance, oltre che nei provvedimenti di nomina sono individuati i compiti e gli obiettivi affidati ai titolari di funzioni dirigenziali;
- l'attribuzione degli obiettivi è stata realizzata sulla base degli indirizzi strategici, garantendo il mantenimento di adeguati livelli di servizio.

Dato atto che:

- il Comitato Esecutivo ha approvato, il Piano degli Obiettivi di cui all'art. 197, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, giusta la deliberazione CE 26 ottobre 2022.

Visti:

- il D. Lgs. n. 150/2009 e ss. mm. e ii. ed il vigente sistema di valutazione della Performance dell'Ente;
- il CCNL 17 dicembre 2020 relativo al personale dirigente dell'Area delle Funzioni locali (triennio 2016/2018).

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 165/2001, il trattamento economico accessorio della dirigenza è costituito dalle due distinte voci della retribuzione di posizione e di quella di risultato;
- alla retribuzione di risultato non può, comunque, essere destinata una quota delle risorse effettivamente disponibili inferiore al 15 per cento delle stesse;
- per il finanziamento delle diverse voci della retribuzione occorre fare riferimento alle risorse a tal fine disponibili, correttamente quantificate nel rigoroso rispetto delle previsioni contrattuali, tenendo conto anche degli incrementi delle stesse recati direttamente dai successivi CCNL. Tali risorse devono essere destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le diverse posizioni dirigenziali previste dal modello organizzativo dell'Ente;
- sono stati definiti i criteri generali per la distribuzione delle risorse destinate alla retribuzione tabellare, di posizione ed a quella di risultato.

Atteso che:

- l'EIC è un Ente di nuova costituzione giusta previsione legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni;


 2

- le risorse relative al salario accessorio dell'Area della dirigenza per l'annualità 2022, in sede di bilancio sono state unificate nel capitolo n. 10100107/1, impegno di spesa n. 316/2022, destinati al finanziamento della retribuzione di risultato, da corrispondersi nel corso dell'annualità successiva, previa valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione.

Osservato che

- il **Direttore Generale** è stato nominato giusta deliberazione CE 8 febbraio 2018, n. 1 in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione CE 20 giugno 2017, n. 4 e a quanto prescritto dagli atti consequenziali;

- è stato, successivamente, sottoscritto dal Presidente dell'Ente, prof. Luca Mascolo (*in forza della deliberazione G.R. Campania 29 dicembre 2015, n. 885*) e dal prof. Vincenzo Belgiorno il consequenziale contratto (Napoli - 9 luglio 2018 - prot. n. 4176);
- il contratto di cui trattasi è efficace dal 1° agosto 2018 ed ha una durata di cinque anni, salvo quanto previsto dall'art. 6 del contratto medesimo;
- con la deliberazione CE 26 ottobre 2022 - avente ad oggetto il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del D. L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021*" ("*Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - b) Sottosezione di programmazione Performance*") sono stati attribuiti al Direttore Generale i relativi obiettivi;

- l'ing. **Francesco Petrosino** è stato, a tutto il 31 dicembre 2018, dipendente a tempo pieno e indeterminato dell'Ente d'Ambito Sele in gestione commissariale, Ato 4 della regione Campania, quale Dirigente Tecnico a far data dal 1° settembre 2005, giusta deliberazione del CdA n. 8 del 21 giugno 2005 ed è stato trasferito - in costanza di funzioni - all'EIC a far data dal 1° gennaio 2019, giusta previsione della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15;

- con determinazione 13 gennaio 2019, n. 16 sono stati conferiti i relativi incarichi dirigenziali;
- con la deliberazione CE 26 ottobre 2022 - avente ad oggetto il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del D. L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021*" ("*Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - b) Sottosezione di programmazione Performance*") sono stati attribuiti all'ing. Francesco Petrosino i relativi obiettivi;

- il dott. **Giovanni Marcello** è stato a tutto il 31 dicembre 2018, dipendente a tempo pieno e indeterminato dell'Ente d'Ambito Sarnese/Vesuviano in gestione commissariale, Ato 3 della regione Campania, inquadrato nella categoria D5, essendo stato assunto a decorrere dal 1° gennaio 2008, giusta determinazione di assunzione n. 181 del 27 dicembre 2007;

- a partire dal 1° febbraio 2013 è stato posto dall'Ato 3 in aspettativa senza assegni in quanto destinatario di un contratto dirigenziale a tempo determinato;
- dal 1° gennaio 2019 è stato trasferito all'EIC, giusta previsione della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15;
- con determinazione DG 29 agosto 2019 n. 105 a seguito delle previste procedure di legge gli è stato conferito un incarico dirigenziale a tempo determinato nell'Area "*Tecnica*", settore "*Pianificazione*";
- l'incarico dirigenziale in questione è stato prorogato, con successiva deliberazione 22 luglio 2020, n. 16, senza soluzione di continuità, a tutto il 31 agosto 2021, con determinazione 30 agosto 2021, n. 306 a tutto il 30 aprile 2022 e, di seguito, con determinazione 3 maggio 2022, n. 206 a tutto il 30 aprile 2023;
- con la deliberazione CE 26 ottobre 2022 - avente ad oggetto il "*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ai sensi dell'art. 6 del D. L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021*" ("*Sezione 2. Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione - b) Sottosezione di programmazione Performance*") sono stati attribuiti al dott. Giovanni Marcello i relativi obiettivi.

Tenuto conto che:

- per il Direttore Generale e per ciascun Dirigente incaricato è stata messa a disposizione del Nucleo di Valutazione la scheda degli obiettivi acclusa al PEG/PdO, approvato dal Comitato Esecutivo, nonché copia della relazione dei dirigenti medesimi recante per ciascun obiettivo le attività svolte;

- il Comitato Esecutivo con la deliberazione 31 luglio 2023 n. 33 avente ad oggetto: "*Approvazione della Relazione sulla Performance di cui al D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 - anno 2022*" ha approvato la Relazione sulla Performance (*sottoposta a ratifica e validazione definitiva da parte del Nucleo di Valutazione*)

prendendo atto della valutazione complessiva del personale, a partire da quello che svolge funzioni dirigenziali;

- il Nucleo di Valutazione con il verbale della seduta del 10 agosto 2023 n. 3 ha provveduto a validare in via definitiva la Relazione sulla valutazione della *Performance* relativa all'anno 2021, redatta ai sensi dell'art. 10 comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 150/2009 dando atto dell'avvenuto raggiungimento da parte del Direttore Generale e dei Dirigenti degli obiettivi assegnati con il PdO 2022 definiti con la deliberazione n. 63 del 26 ottobre 2022;
- il Nucleo di Valutazione con il verbale della seduta del 10 agosto 2023 n. 3 ha rappresentato, altresì, che *"la Relazione sulla Performance 2022 risulta redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali. Essa risponde ai requisiti formali e sostanziali di comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni in merito ai risultati programmati e raggiunti (art. 4 comma 2, lettera f, del D. Lgs. n. 150/2009). Sulla base di quanto sopra, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del citato decreto, il Nucleo di Valutazione valida definitivamente la Relazione sulla Performance, a completamento del ciclo della performance, ai sensi dell'art. 10 co.1 lett. b) e art. 14 co.4 lett. c) del D. Lgs. 150/2009"*.

Ribadito che

- il finanziamento della retribuzione di risultato viene garantita da una quota delle risorse complessive appostate in Bilancio per la retribuzione dei Dirigenti;
- la determinazione della retribuzione di risultato in favore del personale dirigente incaricato è stata definita in misura proporzionale alla valutazione conseguita, nel rispetto del limite delle risorse destinate a tale finalità.

Accertato che:

- le risorse economiche, necessarie a finanziare la liquidazione della retribuzione di risultato, trovano adeguata copertura nell'ambito delle risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente;
- il presente provvedimento costituisce mera liquidazione di compensi la cui misura è determinata in base alla valutazione sul raggiungimento dei risultati operata dai citati organi;
- occorre provvedere alla liquidazione della retribuzione di risultato in favore del personale dirigente.

Dato atto che

- lo scrivente, fatte salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, è legittimato ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in quanto non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse, anche potenziale, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, rispetto all'adozione del presente atto.

Richiamati:

- i CCNL Comparto Funzioni Locali per l'Area della Dirigenza;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. ii.;
- il D. Lgs. n. 150/2009;
- il Sistema di misurazione e valutazione della *Performance* individuale dei Dirigenti;
- l'art. 184 del D. Lgs. n. 267/2000 che disciplina la procedura di liquidazione delle spese;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;
- il verbale del NdV della seduta del 10 agosto 2023 n. 3

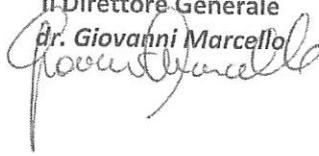
DETERMINA

per quanto in precedenza esposto che si intende qui integralmente richiamato ed in attuazione della deliberazione CE 31 luglio 2023 n. 33, quanto segue:

1. l'attribuzione, al netto delle ritenute di legge, della retribuzione di risultato in favore del personale titolare di funzioni dirigenziali nell'anno 2022 le cui risultanze sono riportate nell'allegato "A" e che saranno pubblicate in maniera aggregata nell'apposita sezione *"Amministrazione trasparente"* del sito istituzionale dell'Ente;

4 

2. di dare atto che la spesa complessiva necessaria a finanziare il compenso in rassegna pari ad euro 41.495,35, oltre IRAP e contributi previdenziali, trova imputazione al capitolo 10100107/1, imp. di spesa n. 316/2022 del Bilancio di previsione armonizzato 2023;
3. di dare atto che sull'ammontare sopra indicato gravano gli oneri riflessi e l'Irap la cui spesa trova copertura rispettivamente sul capitolo 10100204/1, imp. di spesa n. 321/2022 e sul capitolo 10200104/1 imp. di spesa n. 326/2022;
4. di dare atto, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole si intende reso con la sottoscrizione della presente;
5. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà, salvo imprevisti, nel mese di settembre 2023;
6. di demandare al Servizio finanziario gli adempimenti conseguenti;
7. di pubblicare il presente atto ai sensi di legge all'Albo pretorio on-line dell'Ente;
8. di disporre che lo stesso venga pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Marcello


Si attesta la copertura finanziaria e la registrazione dell'impegno di spesa n. 316/2022 al capitolo 10100107 art. 1, n. 321/2022 al capitolo 10100204 art. 1, n. 326/2022 al capitolo 10200104 art. 1, del Bilancio di previsione armonizzato 2023.

Il Responsabile del Servizio
Economico – Finanziario
dott. Giuseppe Giannetti


Allegato A

Dirigente	Funzione	periodo	
1)	D.G.	1/1/2022 - 31/12/2022	
2)	Dirigente	1/1/2022 - 31/12/2022	
3)	Dirigente	1/1/2022 - 31/12/2022	
Totale			€ 41.495,35